

Codice A1820C

D.D. 15 luglio 2022, n. 2165

VCESTR01/2022 - Impresa ALLARA S.p.A.: concessione demaniale per asportazione di materiale alluvionale dal fiume Sesia in comune di Vercelli (VC) - Lotto 15-AIPOCM - Primo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 7-3538 del 16 luglio 2021 - D.D. n. 2791/A1801B/2021 e D.D. n. 446/A1801B/2022



ATTO DD 2165/A1820C/2022

DEL 15/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: VCESTR01/2022 – Impresa ALLARA S.p.A.: concessione demaniale per asportazione di materiale alluvionale dal fiume Sesia in comune di Vercelli (VC) - Lotto 15-AIPOCM – Primo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 7-3538 del 16 luglio 2021 - D.D. n. 2791/A1801B/2021 e D.D. n. 446/A1801B/2022

Vista la domanda di concessione presentata in data 25 marzo 2022 (a nostro protocollo n. 13126/A1820C) dall'Impresa Allara S.p.A., con sede legale in Strada Frassineto Po, 42 – 15033 CASALE MONFERRATO (AL), finalizzata all'asportazione di materiale alluvionale dal Fiume Sesia, in Comune di Vercelli (VC), in corrispondenza del Lotto 15-AIPOCM, così come individuato dall'A.I.Po – Ufficio Operativo di Casale Monferrato, nell'ambito del Primo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 7-3538 del 16 luglio 2021;

visto il disciplinare di concessione rep. n. 614 rilasciato dal Settore Tecnico Regionale - Biella e Vercelli in data 22/06/2022 e registrato a Casale Monferrato (AL) in data 13/07/2022 al n. 525 serie 3;

visto il parere idraulico favorevole rilasciato da A.I.Po – Ufficio Operativo di Casale Monferrato con nota n. 7605 del 29/03/2022, allegato al disciplinare di concessione come parte integrante;

visto il parere della Provincia di Vercelli prot. n. 10467 del 27/04/2022 in merito alla disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72–13725 del 29 marzo 2010, modificata con D.G.R. n. 75–2074 del 17 maggio 2011, allegato al disciplinare di concessione come parte integrante;

visto che la notizia di presentazione dell'istanza relativa ai lavori è stata pubblicata sul n. 14 del

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 07/04/2022, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;

preso atto che a titolo di canone relativo alla concessione per l'asportazione del materiale litoide l'Impresa Allara S.p.A. ha versato alla Regione Piemonte la somma di Euro 14.875,50 a titolo di canone provvisorio e salvo conguaglio che verrà eventualmente richiesto entro un anno dalla data del presente atto;

preso atto che a garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto l'Impresa Allara S.p.A. ha versato alla Regione Piemonte un deposito cauzionale infruttifero pari ad Euro 1.289,21 che verrà restituito a seguito di esplicita richiesta dopo la constatazione della regolarità dei lavori in oggetto;

visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dalla D.G.R. n. 18-734 del 7 ottobre 2010;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.G.R. n. 207-33394 del 05/12/1989 "Aggiornamento della normativa che disciplina l'estrazione di materiale litoide da alvei idrici di competenza regionale. Istruzioni operative per l'applicazione della stessa.";
- articoli 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 "Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni";
- Delibera n. 9/2006 del 5/4/2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po "Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua. (Articoli 6, 14, 34 e 42 delle Norme di Attuazione del PAI)";
- L.R. n. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 18-734 del 7 ottobre 2010: "L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), articolo 2. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste";
- D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015: "Determinazione dei canoni per la concessione di estrazione di materiali litoidi dal demanio idrico ex articolo 15 della L.R. n. 17/2013 e

modifiche alle procedure di cui alla D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002";

- D.G.R. n. 7-3538 del 16/07/2021: "Legge regionale 15/2020, articolo 37, comma 2. Approvazione del primo programma di interventi di manutenzione, in attuazione della lettera b) del paragrafo "Procedure nel caso di intervento di estrazione ed asportazione da realizzarsi mediante rilascio di concessione" dell'allegato alla D.G.R. 4-2929 del 5 marzo 2021";
- Determinazione Dirigenziale n. 2791/A1801B/2021 del 27/09/2021: "Primo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 7-3538 del 16 luglio 2021. Esito manifestazione d'interesse ed indicazioni operative";
- Determinazione Dirigenziale n. 446/A1801B/2021 del 25/02/2022: "Primo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 7-3538 del 16 luglio 2021. Individuazione della seconda Ditta che ha manifestato interesse per l'intervento n. 15-AIPoCM, a seguito di decadenza della manifestazione d'interesse della Ditta identificata nella D.D. n. 2791/A1801B/2021";

DETERMINA

di concedere all'Impresa Allara S.p.A. l'asportazione di m³ 9.917,00 di materiale alluvionale dall'alveo del Fiume Sesia in Comune di Vercelli (VC), secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al disciplinare citato in premessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

di accordare la concessione per un periodo di 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di inizio lavori, o comunque fino al momento in cui sia stato prelevato l'intero quantitativo assentito;

di stabilire che l'asportazione di materiale litoide sarà realizzata secondo le prescrizioni dettate dal disciplinare di concessione rep. n. 614 rilasciato dal Settore Tecnico Regionale - Biella e Vercelli in data 22/06/2022 e registrato a Casale Monferrato (AL) in data 13/07/2022 al n. 525 serie 3, allegato al presente atto come parte integrante;

l'Impresa Allara S.p.A. è tenuta al rispetto del parere idraulico rilasciato da A.I.Po – Ufficio Operativo di Casale Monferrato con nota n. 7605 del 29/03/2022 e del parere della Provincia di Vercelli prot. n. 10467 del 27/04/2022, allegati al disciplinare di concessione come parte integrante.

L'Impresa Allara S.p.A. comunicherà via PEC al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli il giorno dell'avvio delle operazioni di asportazione del materiale litoide e il termine dei lavori.

Durante lo svolgimento dei lavori l'Impresa Allara S.p.A. dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro con particolare attenzione alla dinamica del corso d'acqua ed adottare tutte le precauzioni previste per Legge affinché sia interdetto il passaggio a chiunque non operi all'interno del cantiere.

La concessione è accordata, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della concessione stessa.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà, per motivi di variazione delle attuali condizioni del corso d'acqua o perché i lavori siano in seguito giudicati dall'Autorità idraulica incompatibili per il buon regime idraulico del Fiume Sesia, di revocare in qualsiasi momento la concessione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio delle attività, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Si da atto che l'importo di Euro 14.875,50 a titolo di canone per concessione di estrazione di materiale litoide è stato incassato sull'accertamento 248/2022 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, annualità 2022.

Si da atto che che l'importo pari ad Euro 1.289,21 per deposito cauzionale infruttifero è stato accertato sul capitolo 64730 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, annualità 2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
(dott. Giuseppe Adorno)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo

Allegato

ri/Coordinatore Sicurezza e del Direttore dei Lavori, nominati ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, nonché la data d'inizio lavori, di fine dei lavori ed eventuali date di sospensioni e riprese dei lavori.

4. L'estrazione deve essere praticata in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici del progetto e deve essere delimitata, con solidi, stabili ed inamovibili picchetti e pali di idonee dimensioni, prima di iniziare gli scavi. Ove, per qualsiasi motivo, i picchetti ed i pali vengano asportati o danneggiati, la Direzione dei Lavori deve provvedere alla tempestiva sostituzione degli stessi. I picchetti devono consentire alla Direzione dei Lavori i riscontri connessi con l'estrazione in oggetto, ed eventualmente agli Enti competenti osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nella tratta oggetto dell'intervento.

5. Gli scavi devono eseguirsi in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo per strisce successive da valle a monte e dallo specchio acqueo verso riva.

6. E' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti dal presente disciplinare e non è consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto i depositi permanenti di materiale in alveo dell'inerte estratto. L'eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.

7. Per la realizzazione dei lavori è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi :

Autocarri:

- DUMPER A30D VOLVO Telaio n. 10300;
- DUMPER A30D VOLVO Telaio n. 10407;
- DUMPER A30D VOLVO telaio n. 74152;
- DUMPER A30D VOLVO Telaio n. 12007;
- DUMPER A30G VOLVO Telaio n. VCEA30GL00342990;

Macchine Operatrici:

- ESCAVATORE HYUNDAI HX330NL Telaio n. HHKHK901TK0000344;
- ESCAVATORE HYUNDAI HX330NL Telaio n. HHKHK901CL0000439;
- RUSPA CAT D6N Telaio n. CAT00D6NJALY02656.

I suddetti mezzi non potranno essere sostituiti, salvo motivata e tempestiva comunicazione da parte del Concessionario al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli e all’A.I.Po – Ufficio Operativo di Casale Monferrato, che rilasceranno esplicito assenso scritto.

8. In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. il Concessionario dovrà adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nell’area di esondazione del Fiume Sesia.

9. La zona di estrazione deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per i lavori pubblici ed avere idonee dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detto cartello, devono figurare gli estremi della concessione, la ragione sociale del concessionario, il Direttore dei Lavori, la data di consegna, il tempo utile ed il quantitativo di materiale estraibile.

10. Le lavorazioni dovranno essere eseguite nel termine di 30 (trenta) giorni consecutivi, naturali e continui, computati ex art. 1187 C.C. a decorrere della data di inizio lavori, così come stabilito da A.I.Po – Ufficio Operativo di Casale Monferrato. Eventuali sospensioni dell’attività estrattiva debbono essere immediatamente segnalate dal Concessionario al Settore Tecnico Regionale - Biella e Vercelli e all’A.I.Po – Ufficio Operativo di Casale Monferrato e, salvo che siano dovute a causa di forza maggiore, non daranno diritto a proroghe. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, il Concessionario ha l’obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione alla autorità competenti.

11. I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private ed in modo da non ledere i diritti altrui. Il concessionario è pertanto responsabile di qualsia-

si danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri per causa di lavori effettuati, ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio dell'A.I.Po – Ufficio Operativo di Casale Monferrato in dipendenza dell'attività estrattiva. Lo stesso Concessionario tiene in ogni caso sollevata ed indenni la Regione Piemonte, l'A.I.Po ed i loro funzionari, da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.

12. Ad avvenuta estrazione del quantitativo autorizzato, il Direttore dei Lavori dovrà sospendere i lavori e redigere il verbale di ultimazione degli stessi, il Concessionario dovrà darne immediata comunicazione scritta al Settore Tecnico Regionale - Biella e Vercelli all'A.I.Po – Ufficio Operativo di Casale Monferrato.

13. A lavori ultimati e non oltre giorni 30 (trenta) dalla data di ultimazione dei lavori il Concessionario deve trasmettere al Settore Tecnico Regionale - Biella e Vercelli e all'A.I.Po – Ufficio Operativo di Casale Monferrato idonea dichiarazione, da rendersi ai sensi e per gli effetti dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che l'intervento è stato eseguito conformemente a quanto comunicato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nel parere rilasciato da A.I.Po e nel presente Disciplinare di Concessione, allegando, a firma del Direttore dei Lavori, la perizia giurata redatta sulla base del rilievo topografico/batimetrico finale e del registro giornaliero, compilati ed approvati secondo le indicazioni fornite dall'A.I.Po.

14. Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, il Concessionario salvo ed impregiudicato atti di legge, è tenuto al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri.

15. Riconosciuta la regolarità dei lavori di estrazione da parte di A.I.Po, il Settore Tecnico Regionale - Biella e Vercelli provvederà su istanza di parte, allo svicolo del deposito cauzio-



nale.

16. La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare, spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, ai quali deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici che si fa obbligo di tenere in cantiere.

17. E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi, in tutto o in parte, la presente concessione, pena l'immediata decadenza dalla stessa.

18. Nessuna variante può essere apportata dal Concessionario, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca della concessione stessa. Nel caso di accertata necessità idraulica possono essere imposte varianti da parte di A.I.Po, per cui la presente concessione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò il Concessionario abbia diritto a compensi o indennizzi, fatto salvo il rimborso del canone erariale di concessione per la quota corrispondente al quantitativo di inerte eventualmente non prelevato.

19. L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e/o che saranno emanate in materia idraulica.

20. Per l'asportazione del materiale oggetto della presente concessione il Concessionario ha versato alla Regione Piemonte, su richiesta della stessa, la somma di Euro 14.875,50 (diconsi Euro quattordicimilaottocentosettantacinque/50), a titolo di canone provvisorio e salvo conguaglio che verrà eventualmente richiesto dalla Regione Piemonte entro un anno dalla data del presente atto.

21. A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto il Concessionario ha versato alla Regione Piemonte un deposito cauzionale infruttifero pari ad Euro 1.289,21 (diconsi Euro milleducentottantanove/21), che verrà restituito a seguito di esplicita richiesta dell'Ente concessionario e dopo la constatazione della regolarità dei lavori.

22. Il Concessionario, che elegge domicilio in Strada Frassineto Po, 42 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL), è tenuto a provvedere direttamente alle spese di bollo e registrazione

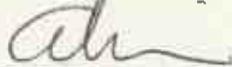
del presente atto.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Vercelli li, 22/06/2022
Il Comissionario (1)


Per l'Amministrazione concedente

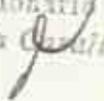
Il Responsabile del Settore
Ing. Giorgetta LIARDO



(1) L'autenticità delle firme deve essere accertata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attraverso esibizione e allegazione all'atto di copia fotostatica del documento di identità oppure con dichiarazione del funzionario ricevente.



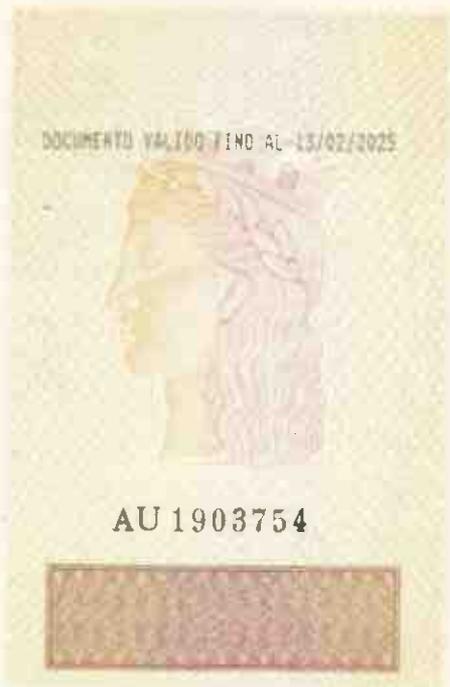
REGISTRATO PRESSO U.T.
CASALE M.TO - DP ALESSANDRIA
IN DATA 13/7/2022 575 SERIE 3
ESATTI € 200,00
IMPOSTA ASSOLTA PER ANNI _____

Il Funzionario
Giuliana 

Cognome **CREMONTI**
 Nome **MAURIZIO**
 nato il **13/02/1960**
 (atto n. 87 P. 1 e A.)
 a **TORTONA** (AL)
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)**
 Via **VIA MORD ALDO N. 15**
 Stato civile
 Professione **DIRIGENTE**
COMMOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,92**
 Capelli **GRIZZOLATI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari



Firma del titolare *Maurizio Cremonti*
CASTELNUOVO SCRIVIA 23/09/2014
 Firma del direttore *Enrico...*
 Dir. Car 5,42

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
 CASTELNUOVO SCRIVIA

CARTA D'IDENTITA'
 N° AU 1903754

DI
 CREMONTI
 MAURIZIO



PROT. N. * 7605 /2022

(*riportato nei metadati DoQui)

Class. 6.10.20/02_Pidr/5/921/2021A

Fasc. AIPOCM-15

Rif. Vs. prot. n. 13498/2022 del 28/03/2021

Casale Monferrato, * 23/03/2022

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli

E, p.c.:

Alla Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo Protezione
Civile, Trasporti e Logistica

Alla Prefettura di Vercelli

Al Comune di Vercelli (VC)

Ai Carabinieri Forestali - Vercelli



Il Funzionario
Giuliana Pelli

OGGETTO: (AIPOCM-15) VCESTR01/2022 - ISTANZA DI CONCESSIONE DEMANIALE LOTTO ASPORTAZIONE DI MATERIALE ALLUVIONALE DAL FIUME SESIA IN COMUNE DI VERCELLI (VC).

RICHIESTA PARERE IDRAULICO

RICHIEDENTE: Allara Spa

CORSO D'ACQUA: Sesia

COMUNE: Vercelli

Con riferimento alla Vs comunicazione prot. 13498 del 28/03/2022, acquisita al prot. AIPO n. 7449 del 28/03/2022, con la quale si richiede parere per l'esecuzione dei lavori di asportazione materiale litoide dalle aree golenali del Fiume Sesia in oggetto, si comunica che:

VISTE

- La Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei allegata alla Delibera n.9/2006 dell'Autorità di Bacino del fiume Po (ADBPO);
- La Legge Regionale Piemonte n. 15/2020 "Condizioni e procedure atte a conciliare l'interesse pubblico per addivenire ad una più agevole procedura e modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione idraulica con estrazione ed asportazione di materiali litoidi dai corsi d'acqua demaniali e loro pertinenze";
- La Deliberazione della Giunta Regionale Piemonte DGR n. 4-2929 del 05/03/2021;
- La Deliberazione della Giunta Regionale Piemonte DGR n. 7-3538 del 16/07/2021;
- La Determinazione Dirigenziale n.2791/A1801B/2021 del 27/09/2021 "Pubblicazione esiti delle manifestazioni di interesse e le indicazioni operative";
- La Determinazione Dirigenziale n. 446/A1801B/2022 del 25/02/2022 "Individuazione della seconda Ditta che ha manifestato interesse per l'intervento n. 15-AIPoCM, a seguito di decadenza della manifestazione d'interesse della Ditta identificata nella D.D. n. 2791/A1801B/2021";

VALUTATI

- Gli elaborati progettuali "Lavori di manutenzione idraulica Fiume Sesia mediante asportazione di materiale alluvionale nel Concentrico di Vercelli (VC) - Ai sensi delle D.G.R. 7-3538 del 16 luglio 2021, D.D. 2791/A1801B/2021, D.D. 446/A1801/2022 - Codice Intervento 15-AIPoCM";
- Le verifiche idrauliche effettuate e le modalità di scavo scelte sono compatibili con il buon regime idraulico del Fiume Sesia e che gli allargamenti della sezione idraulica ed abbassamenti delle aree golenali, anche se limitate, contribuiscono a migliorare l'efficienza idraulica del tratto fluviale;
- Il permanere delle condizioni di criticità idraulica, provocate dall'eccezionale trasporto solido verificatosi durante l'evento di Piena di ottobre 2020, e tale da richiedere eccezionali procedure per il ripristino ed il miglioramento dell'efficienza idraulica di tutto l'alveo del Fiume Sesia nel tratto di competenza A.I.Po tra Serravalle Sesia (VC) e la confluenza nel Fiume Po;

SI RILASCIÀ PARERE FAVOREVOLE PER L'ASPORTAZIONE DEL MATERIALE LITOIDE DEMANIALE DALL'AREA GOLENALE INDIVIDUATA CON L'INTERVENTO 15-AIPOCM SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PROGETTO, COMPRESIVO DELLE OPERE PROVVISORIE E TEMPORANEE NECESSARIE PER L'ACCESSO IN ALVEO E VINCOLATO ALLE PRESCRIZIONI SOTTORIPORTATE.

Prescrizioni a carico del Concessionario comprensive degli oneri e dei costi per:

- 1) la nomina ed affidamento degli incarichi di Responsabile di **Cantiere/Coordinatore** Sicurezza e di Direttore dei Lavori, nel rispetto delle funzioni e responsabilità stabilite dal D.L.vo n. 50/2016 e smi, completi dei riferimenti telefonici/recapiti postali/indirizzi e-mail;
- 2) la formazione della struttura operativa necessaria per le comunicazioni da fare durante l'esecuzione dei lavori (notifica preliminare, inizio lavori, avvio cantiere, elenco dei mezzi d'opera, ultimazione lavori, ecc.);
- 3) il posizionamento e la restituzione dei **caposaldi topografici sui grigliati IGM**, georeferenziati sulle coordinate WGS84 e adatte per la **rappresentazione cartografica informatizzata**;
- 4) i manufatti provvisori per la delimitazione delle aree di cantiere, l'apertura e la chiusura giornaliera degli accessi stradali e per la sorveglianza di cantiere;
- 5) l'eventuale trasporto a discarica del materiale estraneo e degli apparati radicali della vegetazione presenti sull'area dei lavori, compresi dei trattamenti selettivi per separare il materiale e le eventuali analisi di laboratorio per il materiale litoide;
- 6) la messa in sicurezza del cantiere in caso di attivazione delle "**Allerte Regionali**" per emergenze idro-meteorologiche o per eventi di piena ordinari ed eccezionali e, in nessun caso, potranno essere presentate richieste di indennizzo per danni causati da erosioni spondali o danneggiamenti dovuti ad effetti diretti/indiretti delle opere difesa idraulica esistenti;
- 7) le risoluzioni delle problematiche che potrebbero essere causate durante l'esecuzione con riconoscimento dei danni diretti/indiretti connessi al ripristino o alla messa in sicurezza del manufatto danneggiato, sollevando questa Agenzia da ogni responsabilità o molestia giudiziaria;
- 8) la smobilitazione finale di tutte le opere provvisorie di cantiere (piste, recinzioni, delimitazioni, ecc..) con ripristino completo delle pertinenze demaniali e del tratto dell'alveo se interessato da accessi o transiti temporanei dei mezzi di cantiere.

PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI È STATO PREVISTO UN TEMPO COMPLESSIVO PARI A TRENTA (30) GIORNI.

IL CONCESSIONARIO, A LAVORI ULTIMATI, DOVRÀ TRASMETTERE IDONEA DICHIARAZIONE, DA RENDERSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000, NELLA QUALE SI ATTESTI CHE "L'INTERVENTO È STATO REALIZZATO CONFORMEMENTE A QUANTO COMUNICATO ED IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE NEL PARERE RILASCIATO DA QUESTA AGENZIA" ALLEGANDO, A FIRMA DEL DIRETTORE DEI LAVORI, LA PERIZIA GIURATA REDATTA SULLA BASE DEL RILIEVO TOPOGRAFICO/BATIMETRICO FINALE ED IL REGISTRO GIORNALIERO (vedi allegati) COMPILATI ED APPROVATI SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE DA QUESTA AGENZIA.

La concessione per l'asportazione del materiale litoide, a canone erariale stabilito e definito con la D.G.R. 4-2929 del 05/03/2021, comprende anche l'esecuzione completa di tutte le eventuali lavorazioni complementari necessarie per l'attuazione delle prescrizioni riportate nei pareri degli altri Enti.

Il Concessionario dovrà comunicare per iscritto con l'Ufficio Operativo AIPo di Casale Monferrato ed inviare apposita nota protocollata, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata utilizzando il seguente indirizzo PEC: ufficio-casale@cert.agenziapo.it.

L'autorizzazione si intende accordata in applicazione dei regolamenti vigenti di polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e fatto salvo il rispetto dei diritti di terzi. Il Concessionario e la Ditta, che eseguirà i lavori, sono penalmente e civilmente responsabili e hanno l'obbligo di tenere sollevata ed indenne questa Agenzia da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dalla loro esecuzione.

Il presente parere, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

Distinti Saluti.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Gianluca ZANICHELLI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

GZ/AA/aa-ab

ALLEGATI:

- A. **REGISTRO CARTACEO: modello tipo per registrazione giornaliera da tenere giornalmente aggiornato e completo dei riferimenti delle singole "BOLLE" di trasporto da allegare al documento.**
- B. **REGISTRO DGT: file da compilare ed inviare giornalmente secondo le indicazioni fornite da AIPo.**



Provincia di
Vercelli

**AREA TERRITORIO RISORSE IDRICHE-CACCIA E PESCA-VIGILANZA
AMMINISTRATIVA
Ufficio Caccia e Pesca – Ufficio Biodiversità**

Prot. n. 10467

Vercelli, 27/04/2022

Risposta alla nota n. _____

del _____



*Il Funzionario
Giuliano Naselli*

*Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale
Biella-Vercelli*



OGGETTO: Primo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 7-3538 del 16 luglio 2021 – D.D. n. 2791/A1801B/2021 e D.D. n. 446/A1801B/2022. VCESTR01/2022 - *Impresa Allara S.p.A.*: istanza di concessione demaniale Lotto 15 -AIPOCM - asportazione di materiale alluvionale dal fiume Sesia in comune di Vercelli.

Parere per la realizzazione di lavori in alveo, opere ed interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006

Con riferimento alla richiesta di parere di competenza (acquisita al protocollo dell'Ente al n.8270 del 28/03/2022), si rappresenta che dalla disamina degli elaborati progettuali, per quanto di competenza, si evidenzia che per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici si dovrà far riferimento alla D.G.R. 72-13725 del 29/03/2010 e **successivamente** modificata con D.G.R. n. 75-2074/11.

Il Fiume Sesia nel tratto scorrente in comune di Vercelli, dai dati rilevati dall'ultimo censimento, come riportato nelle "linee guida per la tutela e la gestione degli ecosistemi e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca in provincia di Vercelli" approvate con D.G.P. n. 22 del 26/02/2015, è considerato tratto ciprinicolo il cui periodo riproduttivo ricade nei mesi di aprile, maggio e giugno.

Considerato pertanto che le tempistiche indicate in progetto potrebbero coincidere con i periodi riproduttivi sopra indicati, si prescrive l'adozione dei seguenti accorgimenti:

- **adottare** tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorpidimento delle acque ed evitare che il materiale in sospensione causi a carico di organismi macrobentonici di fondo e dell'ittiofauna un'azione di abrasione e di copertura degli apparati branchiali con compromissione dell'attività respiratoria;
- eseguire i lavori procedendo da valle verso monte;
- organizzare il cantiere in modo da ridurre allo stretto indispensabile la tempistica delle operazioni in alveo;
- contattare preventivamente la Provincia di Vercelli che stabilisce le modalità e le procedure di recupero della fauna ittica e la reimmissione in altro sito idoneo, effettuato a spese del soggetto che realizza gli interventi, attraverso i servizi attivati direttamente

dalla Provincia o avvalendosi di soggetti privati specializzati, autorizzati dalla Provincia stessa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 6/2008;

- predisporre un piano di intervento rapido per il contenimento di eventuali danni, anche accidentali, alla fauna acquatica;

Limitare al minimo indispensabile il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva, da effettuare esclusivamente laddove risulti assolutamente necessario.

Porre inoltre particolare cura nella gestione della fase di cantiere al fine di evitare **danneggiamenti** agli alberi esistenti.

Per quanto riguarda il rischio di diffusione della specie esotica invasiva *Reynoutria japonica* (*Fallopia japonica*), in fase di **cantierizzazione** delle opere, i movimenti dei mezzi e la movimentazione del terreno potrebbero verosimilmente creare condizione di peggioramento, con la proliferazione di tali specie o la comparsa di ulteriori, andando ad aggravare una condizione già di forte degrado lungo alcuni tratti. Data la presenza della specie in questo tratto i lavori dovranno adottare tutti gli accorgimenti previsti e buone pratiche volte a contrastare la comparsa e la proliferazione di nuovi nuclei adottando le modalità di intervento previste dalla **linee guida per la gestione e controllo** delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale ai sensi della D.G.R. n.33-5174 del 12.06.2017. Dalle osservazioni fatte e da prove sperimentali effettuate recentemente da DISAFA-Università di Torino sul materiale trinciato di *R. japonica* si evince che se l'intervento di trinciatura è effettuato in condizioni meteo idonee (giornate soleggiate anche successive all'intervento) il materiale essicca nel tempo medio di 2-3 ore e da questo non è in grado di sviluppare nuove piante.

Al termine dei lavori si dovrà:

- rimuovere le piste di cantiere o zone di stoccaggio di materiali limitrofe all'alveo e **prevedere il ripristino ante operam, comprensivo delle coperture vegetali.**
- **ripristinare le caratteristiche morfologiche di naturalità dell'alveo** in modo da non determinare effetti di banalizzazione dello stesso che penalizzerebbe il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario.

Comunicare al Servizio scrivente l'inizio e la conclusione dei lavori.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO)

Firmato digitalmente da:

PLATINETTI VERONICA

Firmato il 27/04/2022 08:52

Seriale Certificato: 17865655

Valido dal 24/03/2020 al 24/03/2023

InfoCert Firma Qualificata 2

